

## ROSIGNANO

### IL PROGETTO

IL PROGETTO PRESENTATO ALLA REGIONE RIGUARDA LE INFRASTRUTTURE DA SOTTOPORRE AL PROGETTO VIA, ED AUTORIZZATE CON AIA, E CIOÈ L'AMBITO DELLA DISCARICA E IL BIODIGESTORE ANAEROBICO

# «Su Scapigliato critiche inesatte Un danno anche all'azienda»

*Alessandro Giari amministratore unico di «Rea Impianti»*

**BOTTA** e risposta tra Rea Impianti e Coldiretti che, nel definire «insensato» il progetto da cinquanta milioni «Fabbrica del Futuro», ha accusato la società che quello presentato in Regione è un progetto di ampliamento molto difforme da quello proposto nelle assemblee pubbliche degli ultimi mesi. Non ci sta Alessandro Giari, amministratore unico Rea Impianti, che interviene con una lettera aperta rivolta a Coldiretti. Specificando che il contenuto della sua risposta non varia anche rispetto alla presa di posizione con-

— ROSIGNANO —

### LA RABBIA

**«Sono stato rappresentato come uno dei tanti parolai un danno alla mia persona»**

traria espressa da Santa Luce Dem. Dice Giari: «Su Scapigliato avete preso posizione ed espresso un giudizio fortemente critico basato su informazioni errate che purtroppo rischiano, insieme alle altre prese di posizione strumentali e pregiudiziali che in questi giorni si sono sprecate sulla stampa, di produrre danni alla nostra azienda, e danni di immagine al sottoscritto, rappresentato come uno dei tanti «parolai» senza affidabilità». Giari precisa: «Il progetto non varia di una virgola rispetto a quello presentato e documentato da oltre un anno in decine di incontri pubblici. Il progetto presentato alla Regione Toscana riguarda le infrastrutture che devo-

no essere sottoposte al progetto Via, ed approvate ed autorizzate con Aia, e cioè l'ambito della discarica e il biodigestore anaerobico».

**GIARI** sottolinea che: «Non sono soggette a procedimento, né ad autorizzazione, e quindi non sono nel progetto tecnico presentato» la realizzazione del Centro Toscano per l'economia circolare, l'acquisizione del patrimonio immobiliare per garantire la fascia di rispetto, la realizzazione dell'incubatore green, lo sviluppo di iniziative per favorire la qualificazione agro-economica dell'area della Val di Fine, la produzione del compost verde da sfalci e potature, il distributore di biometano. Nonché la definizione progettuale e la realizzazione della piattaforma e di nuovi impianti per il recupero dei materiali e la produzione di materie prime secondarie. Tutto ciò, evidenzia Giari, manca nella documentazione tecnica del progetto presentato in Regione, «ma non manca nel progetto approvato, e già in parte finanziato, da Rea Impianti, dal Comune di Rosignano Marittimo, e sancito e ribadito anche nel protocollo d'intesa che i sei Comuni dell'area adiacente a Scapigliato hanno discusso, e crediamo firmeranno nei prossimi giorni».

cg





**INCONTRO** Un recente incontro con i cittadini sul futuro di Scapigliato